

CORSO DI STUDIO *Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO **Diritto internazionale/International Law**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre (dall'11 settembre 2023 al 7 dicembre 2023)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>9 CFU</i>
SSD	<i>IUS/13 – Diritto internazionale</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Ivan Ingravallo</i>
Indirizzo mail	<i>ivan.ingravallo@uniba.it</i>
Telefono	<i>099372382</i>
Sede	<i>Dipartimento Ionico, via Duomo 259, Taranto</i>
Sede virtuale	<i>---</i>
Ricevimento	<i>Il ricevimento si svolge in sede su appuntamento, da concordare via email.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>Es. 225</i>	<i>72</i>		<i>153</i>
CFU/ETCS			
<i>Es. 9</i>			

Obiettivi formativi	<i>Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di acquisire la conoscenza delle principali regole giuridiche della comunità internazionale e del diritto internazionale privato, anche attraverso l'analisi di fonti normative e di casi giurisprudenziali.</i>
Prerequisiti	<i>Conoscenza del Diritto costituzionale e delle Istituzioni di diritto privato.</i>

Metodi didattici	<i>Il corso è organizzato attraverso lezioni frontali (con l'ausilio di un power point) e attività seminariali, volte ad approfondire specifici argomenti, anche con la partecipazione di docenti esterni e attraverso l'utilizzo di testi e documenti ufficiali.</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	<p>Il corso mira a far acquisire la conoscenza delle principali regole giuridiche della comunità internazionale, nonché di quelle che attengono al diritto internazionale 'privato', anche attraverso l'analisi di fonti normative e di casi giurisprudenziali.</p> <p>- Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</i> conoscere il contenuto dell'ordinamento internazionale inteso come ordinamento volto alla disciplina dei rapporti giuridici tra Stati ed altri enti dotati di soggettività internazionale; analizzare le relazioni che l'ordinamento internazionale intrattiene con altri ordinamenti, pure rilevanti per definire il quadro normativo applicabile alla "società internazionale" lato sensu intesa.</p>
DD1 <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); essere in grado di leggere ed utilizzare la documentazione internazionale</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di comprendere ed utilizzare la documentazione internazionale, sviluppando un pensiero critico sulle questioni affrontate.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di maturare competenze teorico-pratiche nella comunicazione scritta e orale, al fine di adeguare il registro comunicativo alla peculiarità dell'ordinamento internazionale.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di applicare i metodi di apprendimento acquisiti, per definire il quadro normativo applicabile alla "società internazionale", al fine di approfondire in autonomia le proprie conoscenze.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Diritto internazionale 'pubblico':</p> <ul style="list-style-type: none"> - I soggetti del diritto internazionale (Stati organizzazioni internazionali, altri soggetti) - Le fonti del diritto internazionale (ius cogens, consuetudini, trattati, fonti di terzo grado) e l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale (modo e rango) - L'illecito internazionale (elementi e conseguenze) - La soluzione delle controversie internazionali (arbitrato e mezzi diplomatici) - Il contenuto del diritto internazionale (la sovranità e i suoi limiti, i diritti umani, il trattamento degli stranieri, il diritto internazionale marittimo; il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU, ecc.) <p>Diritto internazionale 'privato':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di base: giurisdizione, diritto applicabile, effetti delle sentenze straniere

	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema delle fonti: nazionali, convenzionali, di diritto UE - Cenni sulla giurisdizione e i titoli di giurisdizione - Il diritto applicabile e i criteri di collegamento - Questioni generali di diritto applicabile (qualificazione, rinvio, conoscenza del diritto straniero, ordine pubblico, norme di applicazione necessaria, ordinamenti plurilegislativi, questioni preliminari) <p>Cenni sugli effetti delle sentenze straniere. Requisiti e modalità di riconoscimento ed esecuzione.</p>
Testi di riferimento	<p>Per il Diritto internazionale 'pubblico': Ugo Villani, Lezioni di diritto internazionale, Bari, Cacucci, 2023, II edizione</p> <p>Per il Diritto internazionale 'privato': Ugo Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, Napoli, ESI, 2019.</p>
Note ai testi di riferimento	Per entrambe le parti è opportuno che gli studenti conoscano i principali testi normativi pertinenti, che saranno indicati a lezione.
Materiali didattici	I manuali sono in commercio, i testi normativi pertinenti sono ampiamente e gratuitamente reperibili online.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso avverrà attraverso una prova orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Sarà oggetto di valutazione il grado di approfondimento degli argomenti in programma, per entrambe le sue parti. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le capacità per valutare l'impatto della disciplina giuridica internazionale. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Al termine del corso, si richiede che lo studente abbia sviluppato la capacità di applicare in maniera critica la normativa giuridica internazionalistica. • <i>Abilità comunicative:</i> È necessario che lo studente maturi una buona capacità di esposizione con linguaggio tecnico specialistico al fine della verifica del conseguimento dei risultati dell'apprendimento indicati nelle voci precedenti. • <i>Capacità di apprendere:</i> La valutazione concerne l'apprendimento in funzione del modo in cui la formazione internazionalistica possa essere adoperata nel mondo delle professioni giuridiche nell'era della globalizzazione.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione finale verrà espressa con voto in trentesimi. L'esame orale verterà sulla conoscenza degli argomenti del diritto internazionale "pubblico" e del diritto internazionale privato. Non sono previste compensazioni per cui l'esame non verrà superato qualora non si raggiunga la sufficienza in ognuno dei due ambiti indicati. La votazione verrà assegnata per ciascuno di essi in base alla capacità argomentativa maturata e alla capacità di effettuare collegamenti tra i vari argomenti affrontati.
Altro	